

Arte e film, un bel modo per uscire dal disagio

► Il progetto educativo è stato proposto all'animazione estiva da Titoli minori ► Una quarantina i piccoli intercettati sul territorio nei centri gestiti dal Ctg

Stanno dando buoni frutti i primi nove mesi del progetto educativo #sPOSTati, che si è concretizzato nell'animazione estiva proponendo ai giovanissimi attività artistiche e la creazione di filmati.

Il progetto mirato a costruire il futuro per i minori polesani in condizioni di disagio, selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha già avviato un ampio ventaglio di attività rivolte ai bambini e ragazzini dai 5 ai 14 anni in tutta la provincia. Alcune delle azioni educative proposte sono legate all'animazione territoriale come i centri estivi, le attività di promozione alla lettura e la riqualificazione di spazi con i laboratori di lettura BiblioL'Hub, mentre altre invece sono strettamente più affini all'attività educativa territoriale in capo alla Cooperativa sociale Titoli

Minori, capofila progettuale, che mette a disposizione di comuni e istituti comprensivi un educatore con funzione di "ponte" per mantenere salda la rete non solo tra questi due servizi bensì, in alcuni casi, anche con i Servizi sociali dell'Ulss e i consultori familiari.

MINORI SEGUITI

«I minori intercettati fino ad ora attraverso l'animazione territoriale sono circa una quarantina, mentre per quanto riguarda l'azione educativa territoriale sono già in carico dal mese di febbraio ad oggi circa 15 minori dai 5 ai 14 anni – spiega la cooperativa -. Le realtà coinvolte sono Adria e l'Istituto Comprensivo Adria uno, l'Istituto comprensivo di Stienta, il Comune di Gaiba e l'Istituto comprensivo di Costa. Inoltre si sta promuovendo la stesura di protocolli di intesa specifici con Ulss 5 e i comuni di Rovigo,

Ariano e Taglio di Po».

A Lendinara il progetto è diventato realtà nell'ambito dei centri estivi per i più giovani organizzati dal Ctg "L'Atene del Polesine" per conto del Comune in cui ottanta bambini e ragazzini hanno frequentato due laboratori di videomaking e arte terapia.

PICCOLI PROTAGONISTI

«È stata un'esperienza affascinante, nel laboratorio videomaker i ragazzi non solo sono stati attori ma hanno curato in prima persona la realizzazione del video e la regia sotto la guida di un professionista dell'associazione Mondogira, e con l'arte terapia hanno potuto sviluppare la creatività con l'esplorazione artistica delle loro emozioni», dice Silvia Valente, presidente del Ctg "L'Atene del Polesine" e coordinatrice dell'animazione estiva.

Il plauso ai soggetti che han-

no dato vita e sostegno al progetto arriva dal consigliere comunale Federico Amal, già assessore alle Politiche sociali e alle Politiche giovanili. «Auspiro sia solo l'inizio di una collaborazione continuativa – dice Amal - La rete creata sul territorio dalle varie realtà associative conferma che la comunità può crescere quando si creano sinergie efficaci tra le competenze dei nostri operatori della formazione, portando avanti un'azione che moltiplica il valore aggiunto del progetto».

Ilaria Bellucco



ATTIVITÀ CONGIUNTA TRA VARI ATTORI SUL TERRITORIO Le situazioni di disagio sono più facili da individuare nei luoghi di aggregazione



Peso:41%